



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO
MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2025/26
LAUREA IN
SCIENZE E POLITICHE AMBIENTALI - (Classe L-32)
immatricolati dall'a.a. 2018-19

GENERALITA'

Classe di laurea di appartenenza:	L-32 SCIENZE E TECNOLOGIE PER L' AMBIENTE E LA NATURA
Titolo rilasciato:	Dottore
Curricula attivi:	
Durata del corso di studi:	3 anni
Cfu da acquisire totali:	180
Annualità attivate:	2°, 3°
Modalità accesso:	Programmato
Codice corso di studi:	F2A

RIFERIMENTI

Presidente Collegio Didattico

Prof.ssa Stefanelle Stranieri

Docenti tutor

Tutor per l'orientamento in ingresso: prof. Giacomo Aletti, prof.ssa Michela Sugni, dott.ssa Elisa De Marchi

Tutor per piani di studi e trasferimenti: prof. Danilo Bertoni, prof.ssa Alessia Cavaliere, prof. Maurizio Maugeri, prof. Marco Parolini

Tutor per la mobilità internazionale e l'Erasmus: dott.ssa Elisa De Marchi

Tutor per stage e tirocini: prof. Danilo Bertoni

Tutor per laboratori e altre attività: prof. Marco Parolini;

Referente per le pari opportunità: Giangiacomo Beretta

Sito web del corso di laurea

<https://spa.cdl.unimi.it/it>

Segreteria didattica

via Celoria 2 - II piano Tel. 02503 16501/16475 Contattaci attraverso InformaStudenti <https://www.unimi.it/it/node/359>

Segreteria studenti

via Celoria 18 Tel. 02503 25032 <https://www.unimi.it/it/node/360> <https://www.unimi.it/it/node/359>

Link al regolamento del C.D.S.

<https://www.unimi.it/it/corsi/laurea-triennale/scienze-e-politiche-ambientali>

CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI

Obiettivi formativi generali e specifici

Il Corso si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- trasmettere agli studenti una cultura sistemica relativa all'ambiente naturale e umano;
- formare laureati capaci di utilizzare le buone pratiche del metodo scientifico e dotati di conoscenze teoriche e abilità operative adeguate sia per analizzare, interpretare e spiegare fenomeni e processi riguardanti l'ambiente, sia per affrontare e risolvere problemi complessi che si pongono in questo ambito;
- preparare laureati che siano in grado di leggere a più livelli le problematiche ambientali, utilizzando un approccio non solo multidisciplinare, ma anche autenticamente interdisciplinare;
- formare laureati capaci di operare con autonomia, di lavorare in gruppo e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro;
- preparare laureati che siano in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, con particolare riguardo al contesto specifico di riferimento;
- fornire ai laureati strumenti conoscitivi che permettano loro di inserirsi immediatamente in contesti lavorativi e professionali, ovvero, se lo desiderano, di proseguire gli studi in programmi di master (di primo livello) o in corsi di laurea magistrale.

Risultati di apprendimento attesi

Ci si attende che nel primo biennio di corso lo studente acquisisca conoscenze e competenze relative ai fondamenti delle discipline formali e quantitative (matematica, statistica e informatica), nonché delle scienze dure (chimica, fisica, scienze della Terra). Nel primo biennio lo studente acquisirà anche conoscenze e competenze approfondite nelle scienze della vita (biologia, ecologia, agronomia) e nelle discipline economico-giuridico-sociali (economia politica, management, diritto), con particolare riferimento alle tematiche e alle problematiche ambientali. Nel terzo anno lo studente dovrà ulteriormente approfondire le proprie conoscenze e potenziare le proprie competenze e abilità, anche operative, nell'ambito sia delle scienze della natura, sia delle scienze della società, selezionando il percorso che, fra quelli proposti dal Corso di laurea, meglio corrisponde alla propria vocazione culturale e alle proprie aspirazioni professionali in campo ambientale.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Sulla scorta delle conoscenze, delle competenze e delle abilità acquisite, i laureati del Corso di laurea in Scienze e politiche ambientali potranno con fiducia aspirare a impieghi qualificati in imprese e organizzazioni private, attive - tanto in ambito regionale, quanto in contesto nazionale o internazionale - in tutte le branche e in tutti i settori dell'industria e dei servizi per i quali il rapporto con le problematiche ambientali nelle loro molteplici declinazioni sia fondamentale (dall'industria energetica a quella agro-alimentare, dalla green economy alle società di servizi di consulenza alle imprese nella predisposizione di bilanci ambientali e sociali, dalle società che forniscono previsioni di impatto ambientale a quelle che forniscono servizi di pianificazione paesaggistica e territoriale). Essi potranno anche motivatamente aspirare a impieghi qualificati in strutture ed enti della pubblica amministrazione, il cui coinvolgimento nel controllo e nella gestione di problematiche ambientali e nell'attuazione di interventi e politiche di regolazione in questo ambito, di nuovo a tutti i livelli (locale, regionale, nazionale e sovranazionale), sta divenendo sempre più pressante e pervasivo e richiede in maniera sempre più evidente la presenza di figure di esperti che combinino solide conoscenze e competenze nell'ambito delle scienze naturali con robuste conoscenze e abilità operative in campo economico e giuridico.

Alcuni esempi dei profili professionali di riferimento, a cui il corso prepara, sono:

- Manager ambientale in imprese del settore agro-alimentare, del settore energetico, della green economy;
- Esperto in analisi e monitoraggio delle risorse naturali;
- Esperto nella protezione e gestione delle risorse degli ambienti rurali;
- Esperto in analisi territoriali e in studi di impatto ambientale;
- Tecnico ambientale

Conoscenze per l'accesso

Requisiti e conoscenze richieste per l'accesso:

- diploma di scuola media superiore o titolo estero equipollente ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004 n.270.

Modalità di verifica delle conoscenze e della preparazione personale:

- test di ammissione

Il corso di laurea in Scienze e politiche ambientali è a numero programmato al fine di garantire la qualità dell'offerta didattica in relazione alle risorse disponibili e prevede un TOLC (Test On Line CISIA) come prova per l'accesso.

Per l'iscrizione al primo anno sono disponibili 200 posti. Il TOLC può essere sostenuto presso l'Università degli Studi di Milano o una qualsiasi altra Università aderente al CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso). Le iscrizioni al TOLC vanno effettuate sul sito del CISIA (<https://www.cisiaonline.it>).

- argomenti d'esame nel test di ammissione

Il TOLC valido per l'iscrizione al corso di laurea in Scienze e Politiche ambientali è il TOLC-S, composto dalle seguenti sezioni: matematica di base (20 quesiti-50 minuti), ragionamento e problemi (10 quesiti-20 minuti), comprensione del testo (10 quesiti-20 minuti), scienze di base (10 quesiti-20 minuti). Ogni domanda presenta 5 possibili risposte, di cui una sola è corretta. Nel TOLC è presente una sezione aggiuntiva di Inglese, composta da 30 quesiti da svolgere in 15 minuti, il cui esito non concorre al punteggio del test.

Determinazione del punteggio:

+1 per ogni risposta esatta, -0,25 per ogni risposta sbagliata, 0 per ogni risposta non data.

+1 per ogni risposta esatta, 0 per ogni risposta sbagliata o non data nella sezione di Inglese.

Gli studenti che avendo sostenuto il TOLC-S si saranno iscritti alla selezione per l'ammissione al corso di laurea in Scienze e Politiche Ambientali verranno inseriti nella graduatoria di merito, formulata sulla base del punteggio riportato nel test. I vincitori potranno immatricolarsi entro le scadenze indicate nel bando.

- Per informazioni relative al test di ammissione e alla procedura di immatricolazione consultare il bando di ammissione al link seguente: <https://spa.cdl.unimi.it/isciversi>

Obblighi formativi aggiuntivi e modalità per il recupero

Alle matricole che nel modulo di Matematica non avranno raggiunto un punteggio maggiore o uguale a 10 saranno assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Per gli studenti con OFA verranno organizzate attività di supporto nel periodo ottobre-dicembre, seguite da una prova di recupero. Qualora lo studente non sostenesse o non superasse tale prova, non sarà possibile sostenere alcun esame del secondo anno prima di aver superato l'esame di Matematica.

Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina <https://spa.cdl.unimi.it/studiare/le-matricole>

Accesso per trasferimento o per studenti già laureati

Gli studenti già iscritti ad un corso di laurea dell'Università degli Studi di Milano, ad altro Ateneo o già laureati, possono essere esonerati dal test solo se in possesso dei requisiti necessari per essere ammessi ad anni successivi al primo, ovvero almeno 30 CFU riconducibili ad esami del 1° e/o del 2° anno di corso, di cui 9 convalidabili ai fini dell'esame di Matematica.

A tal fine deve essere presentata apposita richiesta di valutazione preventiva della carriera accedendo al servizio online indicato nel bando di ammissione.

Gli interessati dovranno dichiarare tutti gli esami sostenuti con relativi settori, crediti e voti e allegare i programmi dei corsi. Per maggiori dettagli sulla procedura si rinvia al bando.

Gli studenti ammessi al primo anno dovranno sostenere il test di ammissione e seguire la procedura di immatricolazione consultabile sull'bando di ammissione al link seguente: <https://spa.cdl.unimi.it/it/isciversi>

Percorsi consigliati dopo la laurea

Oltre a favorire un possibile ingresso immediato nel mondo del lavoro in un'ampia gamma di settori, pubblici e privati, e in un vasto insieme di attività della produzione e dei servizi, il Corso di laurea fornisce anche una robusta formazione di tipo metodologico, teorico e applicativo sia nel campo delle scienze naturali sia in quello delle scienze economico-giuridico-sociali, consentendo in questo modo ai laureati che intendessero proseguire gli studi e perfezionare la propria preparazione di accedere senza difficoltà a programmi di master (di primo livello) e a corsi di laurea magistrale, in Italia e all'estero.

Tale prosecuzione degli studi potrà aver luogo non solo, com'è naturale, nell'ambito delle scienze ambientali intese in senso lato, ma anche nell'ambito di più ristretti insiemi di discipline, selezionati allo scopo di ulteriori e specifici approfondimenti all'interno del più vasto insieme di discipline globalmente coperte dal percorso formativo: il Corso di laurea presenta infatti caratteristiche di completezza e versatilità tali da farne un solido punto di partenza per la prosecuzione degli studi in molteplici direzioni, sia di natura economica che scientifica, con riferimento agli studi sulla natura e sull'ambiente.

Presso l'Università degli Studi di Milano sono attivi, in particolare, alcuni Corsi di Laurea magistrale che possono rappresentare un approfondimento più specifico delle competenze interdisciplinari acquisite durante il triennio di studi.

Nello specifico, Environmental and Food Economics (classe LM-76), impartito in lingua inglese, costituisce un interessante canale offerto ai laureati del Corso in Scienze e politiche ambientali per la prosecuzione dei propri studi in campo economico-ambientale. Inoltre, Environmental Change and Global Sustainability (LM-75), impartito in lingua inglese, offre un interessante approfondimento delle tematiche affrontate dal corso di Laurea in Scienze e Politiche Ambientali dal punto di vista scientifico.

In aggiunta a tali percorsi di laurea magistrale erogati in lingua inglese, si segnala un nuovo Corso di Laurea magistrale interclasse in Analisi, pianificazione e gestione sostenibile del territorio (classe LM-48 e LM-80) per un approfondimento sulla pianificazione territoriale sostenibile.

Per un'opportunità europea dall'anno accademico 25/26 si segnala il seguente Master: M3EP: Erasmus Mundus Joint Master's in European Environmental Economics and Policy (<https://4euplus.eu/4EU-981.html>).

Struttura del corso

Modalità della didattica e articolazione della stessa

Il percorso formativo si articola in due parti chiaramente distinte, disposte in sequenza temporale: il primo biennio, che prevede quattordici insegnamenti tutti obbligatori, è interamente dedicato allo sviluppo dei fondamenti metodologici e istituzionali delle discipline di base e di quelle caratterizzanti il corso. Il terzo anno offre invece agli studenti l'opportunità di compiere alcune scelte, in parte guidate e in parte libere, che consentano loro di delineare il profilo formativo maggiormente rispondente alle proprie aspirazioni culturali e vocazioni professionali.

Nel primo anno di corso sono previsti sette insegnamenti di carattere istituzionale riguardanti le discipline matematico-statistiche e informatiche, i fondamenti biologici, chimici, fisici e geologici degli studi ambientali, nonché gli aspetti giuridici più rilevanti delle problematiche ambientali. Il secondo anno di corso prevede ulteriori sette insegnamenti dedicati da un lato all'approfondimento degli aspetti biologici e geologici delle tematiche ambientali, con particolare riferimento alle discipline botaniche, zoologiche, ecologiche, biochimiche, microbiologiche e geologico-ambientali, e dall'altro all'introduzione dei fondamenti politico-economici, in particolare microeconomici, dello studio dei fenomeni ambientali e dell'analisi delle politiche economiche rilevanti. In tutti questi insegnamenti l'attività didattica consisterà in un'attenta combinazione di lezioni, esercitazioni, attività laboratoriali e attività sul campo e sarà condotta in maniera tale da favorire l'interazione fra docenti e studenti, la partecipazione attiva della componente studentesca e lo sviluppo delle capacità comunicative e relazionali dei discenti, anche mediante la previsione di presentazioni pubbliche di ricerche, lavori ed elaborati individuali e di gruppo.

Nel terzo anno di corso sono previsti due ulteriori insegnamenti obbligatori, incentrati sulle applicazioni ambientali di discipline economiche e manageriali, nonché alcuni insegnamenti curricolari, da scegliersi all'interno di due curricula che presentano similitudini per quanto riguarda le tematiche proposte ma differenziati per quanto riguarda gli ambiti disciplinari degli insegnamenti.

Al terzo anno è prevista anche la frequenza a laboratori didattici trasversali organizzati dal Corso di Laurea e la partecipazione a tirocini interni od esterni, presso aziende o strutture della pubblica amministrazione, in collaborazione continuativa con gli enti esterni costituenti un vero e proprio Comitato di indirizzo del Corso di Studi e con il sostegno della struttura di Ateneo a ciò preposta (COSP). A queste attività formative rilevanti per la formazione e il consolidamento di competenze trasversali e per l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro è riservato un congruo numero complessivo di crediti.

Il Corso di laurea incoraggia inoltre gli studenti ad avvalersi, nel terzo anno di corso, delle opportunità di mobilità internazionale offerte dal programma Erasmus+ o altri consimili, e ne favorisce e orienta le scelte, stipulando opportune convenzioni con il sostegno degli organismi di Ateneo a ciò preposti (al riguardo si veda la sezione del Manifesto

“Esperienza di studio all'estero nell'ambito del percorso formativo”).

- lezioni frontali

Ciascun CFU corrisponde a 25 ore di impegno medio per studente, di cui 8 ore per lezioni frontali e 17 ore di studio personale

- esercitazioni in aula o laboratorio

La forma didattica degli insegnamenti può prevedere anche 16 ore di esercitazioni pratiche, attività di campo e tirocini, completati da 9 ore di rielaborazione per ciascun CFU.

- Obiezione di coscienza alla sperimentazione animale

In osservanza alla legge n.413 del 12 ottobre 1993 “Norme sull'obiezione di coscienza alla sperimentazione animale” il Corso di laurea in Scienze e politiche ambientali riconosce l'incontestato diritto all'obiezione di coscienza da parte degli studenti, garantendo agli stessi di essere esonerati da attività didattiche che prevedano l'utilizzo di animali, vivi o morti, estendendo in particolare l'esonero a quest'ultima categoria oltre il dettato della legge stessa. Il raggiungimento delle conoscenze scientifiche e pratiche per il superamento degli esami verrà garantito, nel rispetto degli obiettivi formativi del Corso di laurea stesso, attraverso l'opportuno suggerimento da parte dei docenti di metodi di studio parzialmente sostitutivi.

Frequenza

La frequenza alle attività didattiche costituite da laboratori, attività di campo, tirocini, ecc. che danno luogo a crediti, è obbligatoria.

Attivazione curricula e descrizione

Il Corso di Studi prevede due curricula differenziati al terzo anno con insegnamenti incentrati su tematiche ambientali. I curricula si differenziano per gli ambiti disciplinari nei quali tali tematiche vengono approfondite. Il curriculum ‘Scienze e tecnologie per l'ambiente e la sua tutela’ prevede insegnamenti in ambiti disciplinari appartenenti alle scienze della vita e alle scienze dure. Il curriculum ‘Gestione dell'ambiente e politiche per la sostenibilità’ contempla insegnamenti in ambiti appartenenti alle scienze economico-manageriali.

Fra le tematiche proposte nei due curricula si ritrovano, per esempio, specifici approfondimenti sul cambiamento climatico, sull'inquinamento da plastiche, sui migranti ambientali, sulla gestione della biodiversità, sulla gestione delle risorse rinnovabili e non e sulla gestione sostenibile delle filiere agro-alimentari. Pur nella fondamentale unitarietà del percorso formativo previsto, i due curricula introducono qualche moderato elemento di differenziazione, che è peraltro perfettamente coerente con quanto previsto al riguardo dalla declaratoria della Classe L-32.

Articolazione insegnamenti

Gli insegnamenti potranno essere strutturati come corsi integrati. Il numero totale di esami è pari a 20, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale, alle attività formative a libera scelta viene convenzionalmente associato un solo esame. Alcuni degli insegnamenti a scelta specifici del curriculum potranno non essere attivati se il numero degli studenti che li hanno scelti, indicandoli nel proprio piano di studi presentato durante il secondo anno di corso, dovesse risultare insufficiente a giustificare l'attivazione (il numero minimo di iscrizioni richiesto per l'attivazione di un insegnamento è pari a cinque). Lo studente è tenuto a verificare prima dell'inizio dei corsi sul sito del Corso di laurea le attivazioni relative al semestre d'interesse. Nel caso in cui un insegnamento prescelto da alcuni studenti non dovesse essere attivato, si darà la possibilità agli studenti interessati di effettuare le opportune sostituzioni nel piano degli studi.

Presentazione del piano di studi

La presentazione del piano degli studi prevede la scelta di uno dei due curricula, con la specificazione di tre insegnamenti tra quelli elencati nel Manifesto degli Studi come caratterizzanti il curriculum prescelto, nonché l'indicazione di insegnamenti e altre attività formative a libera scelta dello studente per un totale di 18 CFU. Quest'ultima scelta può essere compiuta in piena libertà all'interno dell'offerta formativa del Corso di Studi (scelta consigliata) o dell'offerta complessiva dell'Ateneo. Gli insegnamenti non già prescelti, fra quelli caratterizzanti il curriculum selezionato, e così pure tutti gli insegnamenti caratterizzanti il curriculum non selezionato sono disponibili per le libere scelte degli studenti. Le attività formative a libera scelta devono, comunque, essere coerenti con il progetto formativo presentato dallo studente con il proprio piano degli studi. A ciascuno studente viene affiancato un docente tutor per la costruzione di un percorso curricolare solido e coerente con il percorso di studi.

Per sostenere gli esami obbligatori non è necessario presentare il piano di studio.

Il piano di studio deve essere obbligatoriamente presentato per sostenere gli esami a scelta guidata e libera, per indicare il laboratorio didattico trasversale che intende seguire e per optare fra un tirocinio interno od esterno (stage in azienda).

Il piano dovrà essere presentato a partire dal secondo anno come da avvisi e indicazioni pubblicati alla pagina <https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/seguire-il-percorso-di-studi/piano-studi>.

Gli studenti che intendano sostenere esami a scelta nel corso del primo anno dovranno presentare il piano di studio al primo anno.

Una volta ottenuta l'approvazione del piano studio lo studente può sostenere, senza bisogno di autorizzazione, ulteriori esami

aggiuntivi rispetto al proprio percorso formativo. Tali esami rimarranno nella carriera universitaria come crediti aggiuntivi ma non saranno riconosciuti ai fini del conseguimento della laurea e non concorreranno alla formazione della media ponderata dei voti.

La verifica della corrispondenza tra l'ultimo piano degli studi approvato e gli esami sostenuti è condizione necessaria per l'ammissione all'esame di laurea. Qualora, all'atto della presentazione della domanda di laurea, la carriera dello studente non risultasse conforme al piano di studi approvato, lo studente non potrà essere ammesso all'esame di laurea.

Inoltre si segnalano le attività inserite nel progetto di Ateneo per lo sviluppo delle competenze trasversali:

<https://www.unimi.it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/seguire-il-percorso-di-studi/competenze-e-abilita-trasversali>
Queste attività formative sono a frequenza obbligatoria, hanno un numero definito di posti e possono essere inserite nel piano degli studi, tra le "Altre attività formative", solo se sono state deliberate dal CdS di appartenenza. I dettagli sono disponibili alla pagina <https://spa.cdl.unimi.it/it/insegnamenti>

Calendario attività didattiche

- corsi del primo semestre: dal 22 settembre 2025 al 23 gennaio 2026

sospensione delle attività didattiche per appelli d'esame e prove in itinere: dal 10 al 14 novembre 2025

- corsi del secondo semestre: dal 23 febbraio 2026 al 12 giugno 2026

sospensione delle attività didattiche per appelli d'esame e prove in itinere: dal 4 al 8 maggio 2026

L'inizio e la fine dei semestri potranno subire delle variazioni al momento della compilazione degli orari delle lezioni.

Orario lezioni

Consultare la pagina: <https://spa.cdl.unimi.it/it/studiare/orario-delle-lezioni>.

Esami

- sessioni d'esami

le sessioni d'esame iniziano generalmente al termine di ogni semestre

- modalità di valutazione del profitto

L'acquisizione da parte dello studente dei crediti stabiliti per ciascuna attività formativa è subordinata al superamento delle relative prove d'esame (prove pratiche, scritte, orali, ovvero scritte e orali, secondo la natura delle attività formative). Le prove d'esame danno luogo a votazioni in trentesimi, ovvero a un giudizio di idoneità, ai sensi della normativa d'Ateneo.

Per i corsi integrati al cui svolgimento concorrono più docenti che partecipano alla valutazione collegiale del profitto dello studente, è individuato un docente che, in accordo con gli altri, presiede al coordinamento delle modalità di verifica del profitto e alle relative registrazioni.

L'attribuzione di crediti per laboratori, attività di campo, tirocini, ecc. può prevedere anche la stesura di una breve relazione sull'attività svolta.

- consultare il sito web: <https://www.unimi.it/it/node/130/>

Area didattica

Le lezioni e i laboratori verranno svolti nel campus "Città Studi", prevalentemente presso il Settore Didattico in Via Celoria 20.

Tutorato

Saranno attivati programmi di tutorato: in una prima fase per facilitare l'ingresso degli studenti all'Università, rendendo loro più agevole il primo contatto con i contenuti dei corsi. In seguito, e durante tutto il percorso formativo, a fini di orientamento e sostegno degli studenti anche nella preparazione degli esami.

Il ruolo del tutor è fondamentale anche per la compilazione del piano di studi. Presso il Corso di laurea sono disponibili vari tutor che forniscono assistenza per raggiungere gli obiettivi che gli studenti intendono perseguire.

All'immatricolazione gli studenti neo-isritti saranno assegnati a uno dei docenti tutor indicati in questo Manifesto degli Studi. L'assegnazione al tutor verrà comunicata personalmente agli studenti.

Gli studenti immatricolati sono invitati a prendere contatto con il tutor:

- all'inizio dell'anno accademico e in ogni ulteriore occasione in cui ciò risulti opportuno per la regolare prosecuzione degli studi;

- all'inizio del secondo anno per valutare il percorso fin lì compiuto e per iniziare a riflettere sulla predisposizione del piano di studi e sulla scelta del curriculum;

- all'inizio del terzo anno per valutare il percorso fin lì compiuto e per chiedere consigli in merito sia allo svolgimento delle altre attività formative indicate nel piano di studi (laboratori, tirocini, attività sul campo, ecc.), sia alla scelta dell'argomento sul quale svolgere l'elaborato finale e all'indicazione del relatore.

Prove di lingua / Informatica

Competenze linguistiche (inglese):

Per poter conseguire il titolo di studio è richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Tale livello può essere attestato nei seguenti modi:

- tramite l'invio di una certificazione linguistica conseguita non oltre i 3 anni antecedenti la data di presentazione della stessa, di livello B1 o superiore (per la lista delle certificazioni linguistiche riconosciute dall'Ateneo si rimanda al sito: <https://www.unimi.it/it/node/39322>). La certificazione deve essere caricata al momento dell'immatricolazione o,

successivamente, sul portale <http://studente.unimi.it/uploadCertificazioniLingue>;

- tramite Placement Test, erogato dal Centro linguistico d'Ateneo SLAM esclusivamente durante il I anno, da ottobre a dicembre. In caso di non superamento del test, sarà necessario seguire i corsi erogati da SLAM.

Il Placement Test è obbligatorio per tutti coloro che non sono in possesso di una certificazione valida.

Coloro che non sosterranno il Placement Test entro dicembre oppure non supereranno il test finale del corso entro 6 tentativi, dovranno conseguire privatamente una certificazione entro la laurea.

Competenze informatiche:

Sono acquisite mediante la frequenza dell'insegnamento Probabilità, statistica e informatica, impartito nel secondo semestre del primo anno di corso, e dimostrate mediante il superamento del relativo esame.

Obbligo di frequenza

La frequenza non è obbligatoria, tuttavia la frequenza ad attività didattiche costituite da laboratori, attività di campo, tirocini, ecc. che danno luogo a crediti, è fortemente consigliata.

Regole generali per iscrizione alle attività formative e/o laboratori

Per quanto riguarda i laboratori e le altre attività formative proposte e organizzate dal Corso di laurea, gli studenti dovranno formalizzare la propria iscrizione durante le lezioni o attraverso gli strumenti informatici messi a disposizione dai docenti. Eventuali eccezioni alla regola generale saranno specificate sul sito del Corso di laurea.

Per quanto riguarda i laboratori e le altre attività formative organizzate da strutture didattiche dell'Ateneo diverse dal Corso di laurea, gli studenti interessati, dopo essere stati autorizzati alla frequenza dal docente del Collegio didattico del Corso di laurea responsabile per i laboratori e le altre attività formative, dovranno attenersi alle indicazioni fornite dalla struttura didattica responsabile.

Per quanto riguarda infine i tirocini esterni, si adatterà la seguente procedura:

1. gli studenti interessati dovranno identificare preventivamente un docente tutor, appartenente al Collegio didattico del Corso di laurea, che si renda garante delle qualità del lavoro da svolgere e si assuma la responsabilità di verificare la relazione finale presentata dallo studente al termine del tirocinio;
2. gli studenti interessati dovranno quindi sottoporre al docente del Collegio didattico responsabile per i tirocini, con un ragionevole anticipo rispetto alla data di inizio dell'attività di tirocinio prescelta, la richiesta, corredata dalla firma del docente tutor e da una succinta documentazione, di essere autorizzati a compiere il tirocinio stesso;
3. il docente del Collegio didattico responsabile per i tirocini deciderà se l'attività di tirocinio è ammissibile;
4. alla conclusione del tirocinio gli studenti dovranno presentare una puntuale relazione sull'attività svolta, vistata dal docente tutor; i crediti previsti per l'attività di tirocinio potranno essere assegnati solo a seguito della presentazione della relazione finale.

Per ragioni assicurative, gli studenti dovranno rivolgersi allo sportello del COSP (<https://www.unimi.it/it/studiare/stage-e-lavoro/stage-e-tirocini>) prima dell'inizio del tirocinio per verificare che l'ente ovvero l'istituzione ovvero l'impresa presso cui svolgeranno l'attività esterna abbia una convenzione in atto con l'Ateneo; in caso contrario, l'ente ovvero l'istituzione ovvero l'impresa dovrà provvedere alla stipula di una convenzione.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato scritto di carattere teorico, empirico o sperimentale, ovvero nella presentazione di una relazione connessa a un tirocinio. Tale elaborato o relazione riveste un ruolo formativo che completa il percorso di studio triennale individuale. L'elaborato o la relazione non devono soddisfare particolari requisiti di originalità. Il tempo richiesto per la preparazione e la stesura dell'elaborato o della relazione deve essere commisurato al numero di crediti (6) assegnati alla prova finale. L'elaborato può anche essere redatto in lingua inglese.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver conseguito 174 crediti, comprensivi dei crediti previsti per la conoscenza della lingua straniera. In particolare, dovrà acquisire almeno 42 CFU in attività formative di base, almeno 66 CFU in attività formative caratterizzanti, almeno 18 CFU in attività formative affini o integrative. Dovrà inoltre acquisire 18 CFU in attività formative liberamente scelte, 3 CFU relativi alla verifica della conoscenza della lingua straniera (inglese), 3 CFU per attività di laboratorio, di campo o per attività formative di competenze trasversali, 6 CFU in attività di tirocinio interno o esterno, a cui si aggiungono 6 CFU in attività relative alla preparazione della prova finale.

ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO NELL'AMBITO DEL PERCORSO FORMATIVO

L'Università degli Studi di Milano sostiene la mobilità internazionale degli studenti, offrendo loro periodi di studio e di tirocinio all'estero, occasione unica per arricchire il proprio percorso formativo in un contesto nuovo e stimolante.

Gli accordi stipulati dall'Ateneo con oltre 300 università dei 27 Paesi dell'Unione nell'ambito del programma Erasmus+ permettono agli studenti regolarmente iscritti di svolgere parte del proprio percorso di studi presso una delle università partner o seguire percorsi di tirocinio/stage presso imprese, centri di formazione e di ricerca e altre organizzazioni.

Analoghe opportunità di mobilità internazionale vengono garantite inoltre anche per destinazioni extra-europee, grazie ai rapporti di collaborazione stabiliti dall'Ateneo con numerose prestigiose istituzioni.

Cosa offre il corso di studi

Nell'ambito del programma ERASMUS+, a favore degli studenti iscritti al Corso di laurea in Scienze e politiche ambientali sono stati stipulati accordi con Università internazionali, specializzate nell'insegnamento e nella ricerca su tematiche

ambientali.

Fra queste, ricordiamo in particolare le Università di Genève (CH), Justus-Liebig-Universität Giessen (DE), Agricultural University of Athens (GR), Josip Juraj Strossmayer University of Osijek (HR), Wageningen University (NE), University of Helsinki (FI) and University of Agder (NO).

Il periodo di studio all'estero può essere utilizzato per seguire corsi e sostenere i relativi esami, nonché per svolgere attività di ricerca ai fini della tesi di laurea. Lo studente ammesso al programma di mobilità dovrà presentare una proposta di piano di studio che includa le attività formative che prevede di svolgere all'estero. Il numero di CFU del piano proposto dovrà, nei limiti del possibile, corrispondere a quello che lo studente acquisirebbe in un equivalente periodo di tempo presso la propria Università. Le attività proposte, scelte nell'ambito delle attività formative dell'Università ospitante, dovranno essere coerenti con il progetto formativo del Corso di laurea. Il piano proposto dovrà essere sottoposto all'approvazione della Commissione Erasmus del Corso di laurea. Ove si rilevino carenze in corsi fondamentali, la Commissione potrà chiedere allo studente di integrare il programma di uno o più esami sostenuti nell'Università ospitante con un colloquio da svolgere nella propria Università su un programma integrativo concordato. Al termine del programma di mobilità, in ottemperanza alle linee guida di Ateneo, gli esami superati presenti nel piano di studio approvato saranno registrati nella carriera dello studente con il nome originale del corso nell'Università straniera ospitante. I relativi crediti ECTS saranno convertiti in CFU; la votazione riportata sarà espressa in trentesimi.

Modalità di partecipazione ai programmi di mobilità - mobilità Erasmus

Gli studenti dell'Università degli Studi di Milano partecipano ai programmi di mobilità Erasmus per studio e tirocinio tramite una procedura pubblica di selezione finalizzata a valutare, grazie a specifiche commissioni:

- la carriera accademica
- la proposta di programma di studio/tirocinio all'estero del candidato
- la conoscenza della lingua straniera di lavoro
- le motivazioni alla base della candidatura

Bando e incontri informativi

La selezione pubblica annuale per l'Erasmus studio si svolge in genere a febbraio e prevede la pubblicazione di un bando che specifica sedi, numero di posti e requisiti specifici richiesti.

Per quanto riguarda l'Erasmus Traineeship, vengono generalmente pubblicati due bandi all'anno che prevedono rispettivamente la possibilità di reperire autonomamente una sede di tirocinio o di presentare domanda per una sede definita tramite accordo inter-istituzionale.

L'Ateneo organizza incontri informativi generali e/o declinati per area disciplinare per illustrare le opportunità di mobilità internazionale e le modalità di partecipazione.

Borsa di studio Erasmus +

Per i soggiorni all'estero che rientrano nel programma Erasmus+, l'Unione Europea assegna ai vincitori della selezione una borsa di mobilità a supporto delle spese sostenute, che può essere integrata da un contributo dell'Ateneo per gli studenti in condizioni economiche svantaggiate.

Corsi di lingua

Gli studenti che superano le selezioni per i programmi di mobilità possono avvalersi dei corsi intensivi di lingue straniere proposti ogni anno dal Centro linguistico d'Ateneo SLAM.

<https://www.unimi.it/it/node/8/>

Maggiori informazioni alla pagina: <https://www.unimi.it/it/node/274/>

Per assistenza:

Ufficio Mobilità internazionale

Via Santa Sofia 9 (secondo piano)

Tel. 02 503 13501-12589-13495-13502

Contatti InformaStudenti; mobility.out@unimi.it

Orario sportello: prenotazioni da InformaStudenti

MODALITA' DI ACCESSO: 1° ANNO PROGRAMMATO

Link utili per immatricolazione

<https://www.unimi.it/it/studiare/immatricolarsi-e-iscrivarsi>

Istruzioni operative

<https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/iscrivarsi/iscrivarsi-una-prima-laurea>

N° posti riservati a studenti extracomunitari non soggiornanti in Italia

2

N° posti assegnati

200

Materia e Link esame

Modalità della prova

Consultare il sito <https://www.cisiaonline.it/>

1° ANNO DI CORSO (disattivato dall'a.a.2025/26)Attività formative obbligatorie comuni a tutti i curricula				
Erogazione	Attività formativa	Modulo/Unità didattica	Cfu	Settore
	Accertamento di lingua inglese - livello B1 (3 CFU)		3	ND
	Biologia generale		9	BIO/06
	Chimica generale inorganica e organica		9	(5) CHIM/03, (4) CHIM/06
	Matematica		9	MAT/09, MAT/01, MAT/02, MAT/03, MAT/04, MAT/05, MAT/06, MAT/07, MAT/08
	Diritto amministrativo e dell'ambiente		6	IUS/10
	Fisica		6	FIS/08, FIS/07, FIS/06, FIS/05, FIS/04, FIS/03, FIS/02, FIS/01
	Fondamenti di scienze della terra		9	GEO/02
	Probabilità, statistica e informatica		9	(4) INF/01, (5) MAT/06
Totale CFU obbligatori			60	

2° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie comuni a tutti i curricula				
Erogazione	Attività formativa	Modulo/Unità didattica	Cfu	Settore
1 semestre	Ecologia		9	BIO/07
1 semestre	Microeconomia		9	SECS-P/01
1 semestre	Zoologia		9	BIO/05
2 semestre	Biochimica e microbiologia ambientale		6	(3) BIO/10, (3) BIO/19
2 semestre	Botanica		9	(1) BIO/02, (8) BIO/01
2 semestre	Economia ambientale		6	SECS-P/01
2 semestre	Geologia per l'ambiente e il territorio		9	GEO/05
Totale CFU obbligatori			57	

Attività a scelta comuni a tutti i curricula

Lo studente dovrà inoltre acquisire 3 CFU scegliendo una delle attività (un laboratorio o una attività di campo) proposte dal Corso di Laurea.

In alternativa potrà scegliere un'attività inserita nel progetto di Ateneo per lo sviluppo delle competenze trasversali. Per maggiori dettagli si rimanda alla seguente pagina web: <https://spa.cdl.unimi.it/it/insegnamenti/competenze-trasversali>

Per l'a.a. 25/26 il Corso di Laurea propone i seguenti laboratori e attività di campo:

1 semestre	Laboratorio LCA - Life Cycle Assessment		3	AGR/09
2 semestre	Attività di campo		3	ND
2 semestre	Ecoscienza pratica: le sfide politico-economiche e tecnologiche della sostenibilità		3	ND
2 semestre	Laboratorio Excel		3	ND

Le attività di campo proposte per l'a.a. 25/26 verranno indicate sul sito del Corso di Laurea

<https://spa.cdl.unimi.it/it/insegnamenti>.

Durante il secondo anno lo studente dovrà partecipare al Corso di "Sicurezza per le attività sul campo", al fine di garantire la frequenza alle uscite didattiche in campo e a eventuali tirocini in campo in piena sicurezza.

Lo studente dovrà scegliere uno dei due curricula previsti: Curriculum A - Gestione dell'ambiente e politiche per la sostenibilità; oppure Curriculum B - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la sua tutela. Quindi dovrà scegliere 3 insegnamenti curriculari fra quelli elencati per il Curriculum prescelto.

3° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie comuni a tutti i curricula

Erogazione	Attività formativa	Modulo/Unità didattica	Cfu	Settore
1 semestre	Economia e politica delle risorse naturali e dei beni pubblici		6	AGR/01
1 semestre	Management ambientale		6	SECS-P/08
Totale CFU obbligatori			12	

Attività a scelta comuni a tutti i curricula

Lo studente dovrà acquisire autonomamente 18 CFU tra tutte le attività formative offerte e tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo, previa valutazione da parte del proprio tutor. A questo fine possono essere selezionati gli insegnamenti non già scelti fra quelli curriculari sotto elencati.

Attività conclusive comuni a tutti i curricula				
	Prova finale		6	NA
	tirocinio		6	ND
Totale CFU obbligatori			12	

ELENCO CURRICULA ATTIVI

GESTIONE DELL'AMBIENTE E POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA' Annualità attivate: 2°, 3°
SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E LA SUA TUTELA Annualità attivate: 2°, 3°

?

CURRICULUM: [F2A-A] GESTIONE DELL'AMBIENTE E POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'

Obiettivi Formativi Qualificanti

Il curriculum "Gestione dell'ambiente e politiche per la sostenibilità" ha l'obiettivo di approfondire argomenti delle scienze economiche, giuridiche e sociali con riferimento alle problematiche ambientali.

Risultati di apprendimento attesi

Gli studenti saranno in grado di avere una comprensione approfondita delle tematiche ambientali e della loro gestione a livello di impresa e di politica.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Profili professionali:

- Manager ambientale in imprese del settore agro-alimentare, del settore energetico, della green economy;
- Esperto in analisi e monitoraggio delle risorse naturali;
- Esperto nella protezione e gestione delle risorse degli ambienti rurali;
- Esperto in analisi territoriali e in studi di impatto ambientale;
- Tecnico ambientale

Sbocchi occupazionali: Società di consulenza, aziende, enti

3° ANNO DI CORSO Attività a scelta specifiche del curriculum GESTIONE DELL'AMBIENTE E POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'				
Scegliere tre dei seguenti insegnamenti:				
1 semestre	Globalizzazione e politiche ambientali		6	AGR/01
1 semestre	Innovazione sostenibile dell'alimentazione animale		6	AGR/18
1 semestre	Politiche agro-alimentari e sostenibilità ambientale		6	AGR/01
1 semestre	Sostenibilità ambientale dell'allevamento intensivo		6	AGR/10
1 semestre	Sostenibilità delle produzioni alimentari		6	AGR/15
2 semestre	Diritto amministrativo dello sviluppo sostenibile		6	IUS/10
2 semestre	Economia e politica dei cambiamenti climatici		6	SECS-P/01
2 semestre	Marketing e sviluppo sostenibile		6	(5) SECS-P/08, (1) SECS-P/07

CURRICULUM: [F2A-B] SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E LA SUA TUTELA

Obiettivi Formativi Qualificanti

Il curriculum "Scienze e tecnologie per l'ambiente e la sua tutela", ha l'obiettivo di approfondire argomenti delle scienze della natura e delle scienze biologiche con riferimento alle problematiche ambientali.

Risultati di apprendimento attesi

Gli studenti saranno in grado di avere una comprensione approfondita dell'ambiente e della natura con un approccio scientifico.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Profili professionali:

- Manager ambientale in imprese del settore agro-alimentare, del settore energetico, della green economy;
- Esperto in analisi e monitoraggio delle risorse naturali;
- Esperto nella protezione e gestione delle risorse degli ambienti rurali;
- Esperto in analisi territoriali e in studi di impatto ambientale;
- Tecnico ambientale

Sbocchi occupazionali: Enti, parchi, centri di ricerca

3° ANNO DI CORSO Attività a scelta specifiche del curriculum SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E LA SUA TUTELA				
Scegliere tre dei seguenti insegnamenti:				
1 semestre	Conservazione e gestione della biodiversità		6	BIO/05

1 semestre	Evoluzione e filogenesi		6	BIO/05
1 semestre	Fondamenti di ecotossicologia		6	BIO/07
1 semestre	Salute umana e rischio ambientale		6	MED/04
1 semestre	Tossicologia ambientale		6	BIO/14
2 semestre	Chimica ambientale		6	CHIM/12
2 semestre	Climatologia		6	GEO/04
2 semestre	Complementi di fisica per le scienze ambientali		6	(4) FIS/07, (2) FIS/06
2 semestre	Ecologia applicata		6	BIO/07
2 semestre	Genetica ambientale		6	BIO/18

PROPEDEUTICITA'

Non sono previste propedeuticità.